



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale Lombardia
ISTITUTO COMPrensIVO TOSCANINI
Piazza Trattati di Roma 1957 n. 5 - 21011 CASORATE SEMPIONE (VA)
tel. 0331296182 - fax 0331295563 – cod. fisc. 82007580127
e-mail: vaic865004@istruzione.it
PEC: vaic865004@pec.istruzione.it

Circolare interna 270

Casorate Sempione, 26/04/2022

**Ai genitori degli alunni
delle classi terze della scuola
secondaria**

**e p\c ai docenti delle classi
terze**

Oggetto: esame di stato conclusivo del primo ciclo a.s. 2021/2022

1) QUALE DOCUMENTO CONTIENE LE INFORMAZIONI INERENTI LE MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022?

Si tratta dell'Ordinanza ministeriale del 14 marzo 2022, firmata dal Ministro della Pubblica Istruzione. In tale ordinanza si rimanda spesso al DM 741/2017, cioè il Decreto in vigore prima del periodo covid.

2) IN CHE COSA CONSISTE L'ESAME E QUANDO SI SVOLGE?

Consiste in 3 prove:

- prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
- prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
- colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.

Gli alunni con disabilità svolgeranno le prove d'esame in coerenza con quanto stabilito nel proprio PEI. Le prove scritte potranno essere predisposte dal docente di sostegno e il colloquio orale potrà essere guidato dal consiglio di classe qualora necessario.

Gli alunni con DSA o con altri BES svolgeranno le prove con gli strumenti compensativi previsti nel proprio PDP e utilizzati durante l'anno scolastico.

Le prove scritte si svolgeranno **lunedì 13 e martedì 14 giugno**, il colloquio si svolgerà tra il **16 e il 28 giugno**, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

Il calendario in dettaglio della prova orale sarà pubblicato dopo la fine delle lezioni.

3) COME SI SVOLGERÀ IL COLLOQUIO?

Il colloquio è disciplinato dall'Art. 10 del DM 741/2017, il quale precisa che:

- Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola*

dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

2. Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studi.

La nuova ordinanza enuncia che "nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica".

Il nostro Istituto prevede che il colloquio prenda avvio da una tematica individuata dall'alunno: la tematica potrà essere introdotta da un'immagine, una poesia, una canzone, un manufatto, un disegno, un video dal quale l'alunno prenderà spunto; l'alunno motiverà la scelta dell'introduzione e continuerà il colloquio declinando la tematica all'interno di un percorso che collega tre discipline tramite riferimenti ai programmi effettivamente svolti. Nel corso del colloquio i docenti potranno porre domande su argomenti svolti durante l'anno inerenti le tematiche presentate, invitando il candidato a riflettere in un'ottica interdisciplinare e stimolando la riflessione sulle competenze acquisite. E' pertanto richiesta la comprensione dei nuclei tematici fondamentali dei programmi svolti in tutte le discipline.

4) NELL'INDIVIDUARE LA TEMATICA GLI ALUNNI POTRANNO CHIEDERE IL SUPPORTO DEI DOCENTI?

Sì, i docenti di classe saranno a disposizione per supportare gli alunni nell'individuazione della tematica.

5) DA DOVE SCATURISCE LA VALUTAZIONE FINALE DELL'ESAME?

La valutazione è espressa in decimi e deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il IL VOTO DI AMMISSIONE E LE VALUTAZIONI DELLE PROVE D'ESAME. Potrà eventualmente essere accompagnata dalla lode. A sua volta, il voto di ammissione è determinato dalla media ponderata delle valutazioni finali delle diverse discipline nei tre anni di frequenza.

6) COME AVVIENE L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO?

Esistono dei prerequisiti:

-aver frequentato ALMENO TRE QUARTI DEL MONTE ORE ANNUALE PERSONALIZZATO, SALVO DEROGHE DELIBERATE DAL COLLEGIO DOCENTI, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;

-non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame (DPR 24 GIUGNO 1998, N 249).

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il Consiglio di Classe può deliberare LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO.

Il Dirigente Scolastico

Maria Elena Tarantino

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*